

Al Sindaco
Comune di Arezzo
P.zza della Libertà 1
52100 Arezzo

A mezzo PEC : comune.arezzo@postacert.toscana.it

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 26.06.2019 “adozione, ai sensi dell’art. 19 della L.R. 65/2014, della variante per l’aggiornamento del Piano Strutturale e adozione del primo Piano Operativo e contestuale adozione del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, ai sensi dell’art. 8, comma 6 della L.R. n. 10/2010” pubblicata sul BURT n. 36 del 04.09.2019.

OSSERVAZIONI

per **ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI AREZZO.**

si premette

- A. l’ARCH. ANTONELLA GIORGESCHI nata ad Arezzo il 18-06-1955, non in proprio nome ma quale Presidente dell’Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Arezzo;
- B. l’ING. BEATRICE BENELLI nata ad Arezzo il 15-06-1981, non in proprio nome ma quale Presidente dell’Ordine degli Ingegneri della provincia di Arezzo
- C. IL GEOM. GIANNI BRUNI nato ad Arezzo il 08-06-1958, non in proprio nome ma quale Presidente del Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della provincia di Arezzo

Tanto premesso,

Deducedono ed osservano

RIFERIMENTO: fascicolo D Strategie dello Sviluppo tavola D2 schemi descrittivi

Nella tavola D2 sono riportate le invarianti relativi alle infrastrutture stradali.

La variante esterna della SR 71 alla città di Arezzo, da Ponte alla Chiassa fino al confine con il Comune di Castiglion Fiorentino, per il tratto di collegamento fra la SR 71 e la SR 69, nei pressi di Indicatore con nuovo ponte sul Canale Maestro della Chiana **non è aderente alla scelta fatta fatto a suo tempo dalla Provincia di Arezzo in collaborazione con la Regione Toscana e proposta al Comune di Arezzo in più occasioni** a partire dall'anno 2004 come risulta da verbali di conferenze di servizio in atti presso i due enti.

L'ultima soluzione proposta a suo tempo dalla Provincia al Comune di Arezzo fa riferimento allo studio di fattibilità con Studio di Impatto Ambientale (secondo i criteri definiti prima del nuovo Codice Appalti), approvato nel 2005 dalla stessa Provincia.

Lo studio di fattibilità citato propone **una soluzione basata su opere integrate stradali ed idrauliche nella localizzazione di due ponti (attraversamento del Canale Maestro e nuovo ponte a nord dell'attuale Ponte a Buriano).**

La soluzione proposta in sede di adozione del Ps non considera tale criterio derivante dallo Studio di Impatto Ambientale e, pur inserendo il nuovo ponte sull'Arno nella stessa sezione idraulica del progetto della provincia, non è inquadrata nella soluzione integrata con la localizzazione della "cassa di espansione di Quarata", riportata nel piano stralcio sul rischio idraulico del fiume Arno ex-DPCM 5/11/1999 e ancora vigente come vincolo sovraordinato della pianificazione territoriale (PIT e PTCP).

La nuova SR 71 prevista dal PS adottato coincide con l'ipotesi provinciale/regionale solo per il primo tratto, dall'attuale SR 71 proveniente dal Casentino, con sottopasso all'interferenza con la ferrovia RFT prima della stazione di Giovi e la prosecuzione in parallelo con la SP della Libbia fino alla rotatoria per Campoluci.

A partire dalla rotatoria per Campoluci la nuova SR 71 dello studio di fattibilità della Provincia di Arezzo si indirizza verso l'area golenale dell'Arno, interessando solo il confine in riva sinistra della medesima, dove è previsto un rilevato con doppia funzione di "argine/strada" ai margini dell'area golenale, soluzione già sperimentata nelle realizzazioni degli anni passati riguardante la variante alla SR 71 di Bibbiena (combaciante con gli argini in riva sinistra delle casse di espansione denominate "Bibbiena" e "Poppi") e la variante alla SR 69 in Valdarno (combaciante con gli argini in riva sinistra della cassa di espansione di Montevarchi).

L'altro aspetto di opera idraulica integrata riguarda la localizzazione del **nuovo ponte sul Canale Maestro della Chiana.**

L'itinerario previsto dal PS adottato interessa una sezione fluviale del Canale Maestro (caratterizzata da alta instabilità spondale per l'abbassamento del letto fluviale presente da decenni) con **un viadotto lungo 624 metri con eventuali piloni di altezza variabile fino ad un massimo di 45 metri** (v. sez 13 del profilo Alternativa A della tavola BHPH0050 allegato al PUMS propedeutico alle scelte infrastrutturali del PS).

L'itinerario della soluzione provinciale interessa una sezione fluviale in corrispondenza di una briglia (da sottoporre a revisione progettuale per il carente stato di manutenzione e quota non sufficiente a prevenire l'abbassamento del letto fluviale a monte) presso lo stabilimento ex-CE.RA.CE.. **Il viadotto integrato con la nuova opera idraulica è lungo 293 metri con eventuali piloni di altezza variabile fino ad un massimo di 17,80 metri** (v. sez 12 del

profilo Fattibilità 1 della tavola BHPH0090 allegato al PUMS propedeutico alle scelte infrastrutturali del PS).

Si segnala, inoltre, che l'itinerario previsto nel PS adottato con la previsione di una galleria sotto l'abitato di Quarata lunga 343 metri coincide con la prima ipotesi progettuale presentata dalla Provincia al Comune di Arezzo nell'anno 2002 ma scartata per la forte opposizione degli abitanti della popolosa frazione e che dette luogo a una serie di numerosi sopralluoghi tecnici e varie elaborazioni progettuali fino alla scelta della soluzione esterna al centro abitato e integrata con opere idrauliche.

In merito alla rete ferroviaria Il PS adottato riporta esclusivamente la localizzazione della stazione ferroviaria AV nei pressi di Frassineto nella zona di maggior vicinanza fra linea lenta e linea AV ma non è previsto alcun intervento infrastrutturale finalizzato al potenziamento del trasporto ferroviario in area urbana.

si confida

pertanto nell' accoglimento della presente osservazione e per l'effetto la modifica proposta nell'articolato.

LI il 31 ottobre 2019

Arch. Giorgeschi Antonella
Ing. Beatrice Benelli
Geom. Gianni Bruni